

LA PRESIDENTE: "UN'ASSOCIAZIONE MODERNA DEVE DARE VOCE A TUTTE LE IMPRESE"

# Elisa Govi (Apindustria): "Un nuovo consiglio al servizio degli associati"

**MANTOVA** «E' davvero un'emozione per me essere qui alla fine dei tre anni del mio mandato - così ha esordito **Elisa Govi**, la presidente uscente di Apindustria Confimi Mantova durante l'assemblea trasmessa in diretta dallo studio televisivo di ApiTv - ci sono stati momenti bellissimi, come quando abbiamo festeggiato i 30 anni di Apindustria Confimi Mantova in un Teatro Sociale gremito dai soci. Ci sono stati momenti durissimi come quello del primo lockdown con una pandemia che sembrava non darci futuro».

E' stata un'assemblea dei soci ancora in formato digitale quella che si è svolta mercoledì 26 maggio alle 18.00 presso uno studio televisivo allestito nei pressi dell'Associazione Piccole e Medie Industrie di Mantova. «Quest'anno era anche quello delle elezioni e quindi abbiamo fatto di tutto per poter organizzare la nostra tradizionale assemblea dei soci in presenza, ma l'emergenza ce l'ha impedito - ha aggiunto la presidente Govi - ma come tutti gli imprenditori abbiamo sempre un piano B e avevamo già organizzato le elezioni on-line tramite una APP in modo da dare a tutti la possibilità di votare anche a distanza».

Sono stati 30 gli imprenditori che hanno deciso di candidarsi per il rinnovo del Consiglio Direttivo (che prevede 15 consiglieri) a dimostrazione della grande vicinanza degli associati ad Apindustria Confimi Mantova. «Ringrazio gli imprenditori che ci hanno messo la faccia perché non è facile in questo periodo ritagliarsi del tempo da dedicare ad attività diverse da quelle aziendali - ha sottolineato Elisa Govi che ha deciso di ricandidarsi al Consiglio - noi abbiamo fatto di tutto per dare la possibilità agli associati di conoscere i candidati. Sul sito sono stati pubblicati dei video dove ogni imprenditore candidato poteva presentarsi e spiegare i motivi della scelta di mettersi in gioco. E' stata un'iniziativa molto apprezzata perché gli associati hanno potuto non solo vedere ma anche ascoltare i candidati».

La relazione della presidente Govi è stata intervallata da collegamenti in diretta con tre aziende associate del territorio mantovano che hanno raccontato le loro storie e i progetti legati alla tradizione, alla famiglia e al futuro. «Abbiamo parlato con Pennelli Cinghiale di Cicognara di memoria che è altro dalla nostalgia:



*L'assemblea dei soci (ancora in formato digitale) si è svolta mercoledì 26 maggio presso uno studio televisivo allestito nei pressi di Apindustria. Al termine c'è stata la proclamazione dei 15 imprenditori eletti nel nuovo Consiglio che guiderà Api nel prossimo triennio e che nella prima riunione eleggerà il presidente*

L'intervento di Elisa Govi, presidente di Apindustria Confimi Mantova, nello studio televisivo

## La APP delle votazioni: un successo di partecipazione

**MANTOVA** In questo 2021 c'è stata anche la novità delle votazioni on-line per superare i problemi legati alla pandemia. Il debutto della APP è stato un successo con grande partecipazione e soprattutto con molti commenti dagli associati sulla facilità di utilizzo. «L'idea c'era già venuta nel 2019 quando avevamo pensato di sfruttare il digitale per rendere ancora più facile far sentire la propria voce - dice Elisa Govi presidente Apindustria Confimi Mantova - poi è arrivato il covid velocizzando la realizzazione della APP che ci ha consentito il primo voto in diretta della storia delle associazioni di categoria del territorio».

La APP sviluppata da Apindustria Confimi Mantova insieme alle aziende associate Dipiemme e Mitcom è facile e intuitiva e ha consentito il voto sia da smartphone che da PC. «L'interesse di questa nuova modalità di dialogo con gli associati è data dal fatto che non si limiterà alle elezioni - ha aggiunto Elisa Govi - l'APP ci permetterà di sviluppare progetti che consentiranno un confronto ancora più diretto con gli associati: potremo lanciare sondaggi, coinvolgere le imprese e chiedere il loro parere su molti argomenti».

chi è nostalgico guarda indietro mentre chi ricorda ha lo sguardo fisso nel futuro. Abbiamo parlato con OMK di Guidizzolo di famiglia che è altro dall'immobilismo - ha dichiarato la presidente - abbiamo parlato con Belleli di Mantova di futuro che si costruisce ogni giorno non cedendo mai allo sconforto ma investendo sui giovani in azienda che

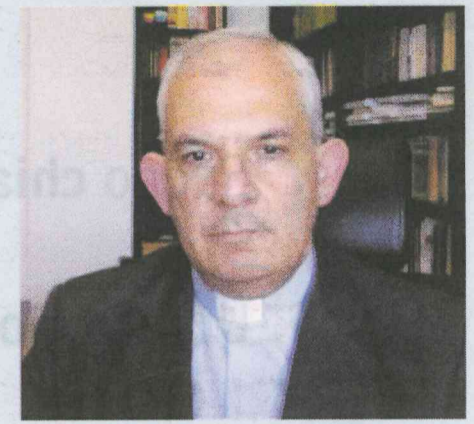
sono il vero carburante dello sviluppo».

L'assemblea si è chiusa con un intervento di **mons. Giulio Dellavite** e con la proclamazione dei 15 imprenditori eletti nel nuovo Consiglio che guiderà Apindustria nel prossimo triennio e che nella prima riunione eleggerà il presidente di Apindustria Confimi Mantova.

«Mi accorgo ora che per la prima volta non ho parlato dei problemi del Paese ma abbiamo raccontato i punti di forza delle imprese - ha concluso Elisa Govi - è importante farsi un'iniezione di entusiasmo e di passione ma soprattutto, dopo un periodo come questo, è fondamentale tornare al Bello dell'impresa che è la vera sfida del futuro».

L'intervento di Don Giulio Dellavite

## "Ribellarsi per tornar al bello"



Mons. Giulio Dellavite durante il suo intervento

**MANTOVA** «Nel mio ultimo libro "Ribellarsi" lancia la sfida di essere "ri-belli" come "ri-tornare al bello". Chi concepisce questo tempo come "ripresa" da dove siamo rimasti, muore; solo chi vede l'opportunità di "ri-cominciare", vive. Finora un imprenditore poteva dire "il lavoro nobilita l'uomo", ora per un imprenditore "il lavoro Mobilita l'uomo».

Ha esordito in questo modo **Don Giulio Dellavite**, segretario generale della Curia di Bergamo che ha partecipato come ospite all'Assemblea di Apindustria Confimi Mantova. Il prelado bergamasco è anche scrittore e oltre a "Ribellarsi" ha scritto anche "Se ne ride chi abita i cieli", un testo che mette a confronto un abate benedettino e un manager, alla scoperta dei punti in comune e degli stimoli. L'intervento di don Giulio è stato particolarmente apprezzato soprattutto nelle riflessioni sul periodo di emergenza che stiamo vivendo e su come uscirne.

«La pandemia per me non è stata una rivoluzione digitale, ma un'era glaciale: tutto è stato "freezato", bloccato, congelato. Chi ne esce attua una evoluzione della specie. Questo però richiede una nuova definizione di imprenditore-imprenditivo, che provo a definire con una parola: WOW! - ha continuato don Giulio - la fortuna è quando un talento trova un'opportunità dentro un'ideale».

Lo scrittore ha proseguito affrontando il tema di cosa rende belli e unici gli imprenditori e le imprese: «Il bello dell'impresa è l'umanità, l'investimento sulle persone. Ed è un fattore fiscalizzabile. "Smart", intelligente, viene dal latino "intus legere", saper guardare dentro. È il compito e la qualità di un imprenditore. Non ho mai sentito parlare di smart-capo o smart-imprenditore. Invece è quanto ha tenuto in piedi l'Italia quest'anno. Le piccole e medie industrie hanno ricevuto una pressione terribile in questi mesi, ma qualcuno non si è accorto che questa era una leva e se fai pressione su una leva risollevi un macigno, proprio quel macigno che ora è il Paese».

**BERTAGNA**

*Vi aspettiamo nuovamente in cantina!*

*Vendita e degustazioni*

*Per info e prenotazioni: info@cantinabertagna.it - 0376.82211*